



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°21 Reg. delib.	Ufficio competente PERSONALE
---------------------	---------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019/2021, EX ART. 78 D.LGS 196/2006 CODICE PARI OPPORTUNITA'.
---------	---

Oggi **ventotto 28-02-2019** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **19:40**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
BISATO LUIGI	SINDACO	Presente
BORINA FABIO	VICE SINDACO	Presente
CABBIA FIORIN RAFFAELLA	ASSESSORE	Assente
BERNARDO SILVIA	ASSESSORE	Presente
STIEVANO SIMONE	ASSESSORE ESTERNO	Presente
TISATO SOFIA	ASSESSORE	Presente

5	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario **BERGAMIN RAFFAELE MARIO**.

Il Sig. **BISATO LUIGI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019/2021, EX ART. 78 D.LGS 196/2006 CODICE PARI OPPORTUNITA'.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la legge n. 125/1991 *“Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro” modificata dal d.lgs 196/2000 che prevede che le P.A. “... Predispongono Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l’inserimento delle donne nell’ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità”;*
- la legge 28 novembre 2005, n. 246 *“Semplificazione e riassetto normativo per l’anno 2005” all’art.6, ha delegato il Governo ad adottare, entro la fine del 2006, un decreto legislativo “per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di pari opportunità, nel rispetto del principio dell’individuazione di strumenti di prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione (...) anche per realizzare uno strumento coordinato per il raggiungimento degli obiettivi di pari opportunità previsti in sede di Unione Europea e nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione”;*
- il d.lgs 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, il quale, all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne; - il summenzionato art.48 del d.lgs n. 198/2006, riformando l’art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 - realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
 - assicurare parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto d.lgs 165/2001);
 - garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso” tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;
 - b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;
 - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

CONSIDERATO CHE:

- in ossequio alla normativa di cui al d.lgs 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n.246” stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive;
- che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;
- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro per le Pari Opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

RICHIAMATA:

- la disposizione del Segretario Generale Prot. n. 6374 del 04/04/2017 ad oggetto “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) - Nomina del Presidente, dei componenti effettivi e supplenti”;
- la deliberazione di G.C. n. 40 del 09/05/2013 ad oggetto “Approvazione criteri per l'istituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e Piano Triennale delle Azioni Positive 2013-2015;

VISTA la proposta del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019/2021, allegato alla presente per formarne parte integrante;

VISTA la deliberazione n.12/SEZAUT/012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, depositata 11 luglio 2012, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del “Piano triennale delle azioni positive” previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246”);

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico sull'Ordinamento degli EE.LL);

VISTA la L. 28 dicembre 2001 n. 448;

VISTO il d.lgs 1 aprile 2006 n. 198;

VISTO il parere favorevole del responsabile del settore personale espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e alla regolarità e alla correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

CONSIDERATO, a seguito dell'istruttoria svolta, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare, per i motivi citati in premessa, il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019/2021 redatto ai sensi dell'art.48 del d.lgs n. 198/06 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare l'attuazione del Piano citato al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art.21 L. 183/2010), con compiti propositivi, consultivi e di verifica sul rispetto delle pari opportunità;

di stabilire che potrà essere fissato con successivo provvedimento un piano di verifica e monitoraggio del Piano anche a riscontro di indicazioni che potranno essere fornite dalla Consigliera regionale di parità effettiva;

di incaricare il Settore Personale di dare informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art.10, c.2, C.C.N.L. 01.04.2000;

di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale sezione “CUG” del Comune di Noventa padovana, e reso disponibile a tutti i dipendenti;

di trasmettere copia del presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 d.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

di inviare copia del presente atto alla Consigliera regionale di parità effettiva per l'aggiornamento della documentazione di propria competenza;

di dare atto altresì che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

di dare atto che sul presente provvedimento sono stati favorevolmente espressi i pareri di cui all'art.49 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 come richiamati in premessa;

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata ed unanime votazione,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019/2021, EX ART. 78 D.LGS 196/2006 CODICE PARI OPPORTUNITA'.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to BISATO LUIGI

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
F.to BERGAMIN RAFFAELE MARIO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019/2021, EX ART. 78 D.LGS 196/2006 CODICE PARI OPPORTUNITA'.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-02-19

Il Responsabile del servizio
F.to BERGAMIN RAFFAELE
MARIO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 21 del 28-02-2019**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI
POSITIVE 2019/2021, EX ART. 78 D.LGS 196/2006 CODICE PARI
OPPORTUNITA'.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 292.

COMUNE DI NOVENTA
PADOVANA li 19-03-2019

IL MESSO COMUNALE

—
Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 21 del 28-02-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019/2021, EX ART. 78 D.LGS 196/2006 CODICE PARI OPPORTUNITA'.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'INCARICATO
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa